



Scuola dell'Infanzia

"Giuseppina Usai"



PROGETTO ACCOGLIENZA E CONTINUITÀ – ANNO SCOLASTICO 2026/27

"L'Albero dei Legami: Crescere e Imparare Insieme"

DESTINATARI: Tutti gli alunni delle tre fasce d'età (3, 4, 5 anni), docenti, personale ATA e famiglie.

DURATA: Settembre – Ottobre 2026 (con verifiche periodiche nel corso dell'anno scolastico).



1. PREMESSA PEDAGOGICA ED EMOTIVA

L'ingresso e il rientro alla Scuola dell'Infanzia "Giuseppina Usai" rappresentano momenti fondamentali nell'esperienza di vita di ciascun bambino e della sua famiglia. L'accoglienza non si configura come un mero periodo del calendario scolastico, bensì come una precisa scelta metodologica e relazionale intesa a promuovere il benessere psicofisico, il senso di sicurezza e la progressiva costruzione dell'identità personale e sociale.

Per i bambini di 3 anni (nuovi iscritti), il distacco dalle figure genitoriali segna il primo vero passaggio dall'ambiente domestico al contesto comunitario ed istituzionale. Tale momento richiede attenzione, tempi distesi e una gradualità calibrata sui ritmi individuali. Per i bambini di 4 e 5 anni (già frequentanti), il rientro a scuola rappresenta un'occasione per consolidare le relazioni preesistenti, riscoprire gli spazi, rielaborare il vissuto estivo e assumere nuovi ruoli di responsabilità e guida all'interno del gruppo-sezione.

2. FINALITÀ EDUCATIVE E GENERALI

-
- Favorire un inserimento scolastico sereno, gradito e rassicurante per ciascun bambino.
- Strutturare un contesto di apprendimento inclusivo, ricco di stimoli senso-motori e relazionali.
- Stabilire una solidale alleanza educativa tra scuola e famiglia basata sulla fiducia e sul dialogo trasparente.
- Sostenere lo sviluppo dell'autonomia personale, della stima di sé e della consapevolezza emotiva.
- Favorire la costruzione del senso di appartenenza alla comunità scolastica.

3. OBIETTIVI SPECIFICI E CAMPI DI ESPERIENZA

3.1. Bambini di 3 Anni – *"La Scoperta di Sé e del Nuovo Ambiente"*

- **Il sé e l'altro:** Superare gradualmente la separazione dalle figure familiari; fidarsi ed affidarsi alle docenti e al personale scolastico; esplorare la sezione condividendo giochi e spazi con i pari.
- **Il corpo e il movimento:** Orientarsi negli spazi principali (sezione, bagno, giardino); acquisire prime autonomie durante le routine quotidiane (lavarsi le mani, gestire l'armadietto, consumare la merenda).
- **Immagini, suoni, colori:** Esplorare liberamente materiali grafici, plastici e manipolativi (pittura a dita, pasta di sale); partecipare a canti mimati e filastrocche di benvenuto.
- **I discorsi e le parole:** Comunicare i propri bisogni primari e le proprie emozioni con il linguaggio verbale e non verbale; ascoltare brevi storie e narrazioni illustrate.
- **La conoscenza del mondo:** Esplorare l'ambiente scolastico con i 5 senses; individuare la presenza del proprio contrassegno personale.

3.2. Bambini di 4 Anni – *"Il Consolidamento delle Relazioni e la Cooperazione"*

- **Il sé e l'altro:** Accogliere i compagni più piccoli dimostrando atteggiamenti empatici; rispettare le regole condivise di convivenza in sezione; partecipare attivamente ai giochi di gruppo.
- **Il corpo e il movimento:** Affinare la coordinazione dinamica generale ed oculo-manuale; utilizzare in modo accurato e autonomo i materiali didattici e gli strumenti di lavoro.
- **Immagini, suoni, colori:** Sperimentare tecniche pittoriche e manipolative variegiate; riprodurre e inventare semplici ritmi musicali con la voce e con lo strumento informale.
- **I discorsi e le parole:** Arricchire il proprio patrimonio lessicale; rielaborare verbalmente esperienze vissute e storie ascoltate mantenendo un ordine cronologico.
- **La conoscenza del mondo:** Classificare e raggruppare oggetti per forma, colore e dimensione; comprendere la sequenza temporale delle routine quotidiane (prima/dopo).

3.3. Bambini di 5 Anni – "Verso la Responsabilità e la Continuità"

- Il sé e l'altro: Svolgere il ruolo di "tutor" per l'accoglienza dei compagni più piccoli; mediare e gestire piccoli conflitti in modo verbale e collaborativo; proporre idee e soluzioni per la vita di sezione.
- Il corpo e il movimento: Consolidare lo schema corporeo e l'orientamento spazio-temporale sul foglio e nell'ambiente; perfezionare le abilità di motricità fine necessarie per il pregrafismo.
- Immagini, suoni, colori: Realizzare produzioni artistiche complesse e personalizzate; partecipare ad attività teatrali e di drammatizzazione.
- I discorsi e le parole: Esprimere opinioni personalizzate e sostenere conversazioni strutturate nel gruppo; avvicinarsi alla lingua scritta attraverso il gioco fonologico e simbolico.
- La conoscenza del mondo: Riconoscere simboli e quantità; misurare, confrontare e raggruppare elementi; posizionare eventi nel tempo (giorni, stagioni, sequenze narrative).

4. METODOLOGIA, AMBIENTE ED ORGANIZZAZIONE

La metodologia adottata si fonda sul modello attivo e laboratoriale, ponendo al centro il gioco quale canale fondamentale di esplorazione, apprendimento ed elaborazione emotiva.

- L'Ambiente come Terzo Educatore: La sezione e gli spazi comuni vengono organizzati in "angoli di interesse" ben definiti (angolo del gioco simbolico/cucina, angolo morbido e della lettura, angolo delle costruzioni, angolo espressivo-pittorico) per garantire autonomia di scelta e senso di protezione.
- Il Valore Pedagogico delle Routine: I momenti ricorrenti (accoglienza, appello, spuntino, igiene personale, pranzo, riposo, congedo) scandiscono la giornata scolastica, offrendo ai bambini la percezione della prevedibilità del tempo ed infondendo la massima sicurezza emotiva.
- Continuità e Tutoring: I bambini di 5 anni assumono la funzione di "tutor" durante le prime fasi d'inserimento, affiancando e rassicurando i compagni di 3 anni nei momenti chiave della giornata.

5. STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

L'osservazione sistematica ed occasionale costituisce lo strumento primario per verificare la qualità dell'integrazione e del benessere individuale. Verranno utilizzate:

- Griglie di osservazione sull'adattamento emotivo, sulle autonomie personali e sulla socializzazione.
- Diario di bordo delle sezioni per annotare risposte, dinamiche di gruppo e criticità emerse.
- Incontri di verifica del team docenti a cadenza settimanale per monitorare l'andamento del progetto e apportare eventuali regolazioni e personalizzazioni.